

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE “MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO”



DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026
Ultima dopo l'Epifania

MESSAGGIO DI PAPA LEONE PER LA QUARESIMA 2026



Ascoltare e digiunare
LA QUARESIMA COME TEMPO DI CONVERSIONE



Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, **sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'ascolto**, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. **Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta.** Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare come Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il digiuno costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. **Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.**

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa

sa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene.

Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgoglire il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana».

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.



Insieme

Infine, la Quaresima mette in evidenza la **dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno**. Anche la Scrittura sottolinea questo aspetto in molti modi. Ad esempio, quando narra, nel libro di Neemia, che il popolo si radunò per ascoltare la lettura pubblica del libro della Legge e, praticando il digiuno, si dispose alla confessione di fede e all'adorazione, in modo da rinnovare l'alleanza con Dio.

Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione.

Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore.

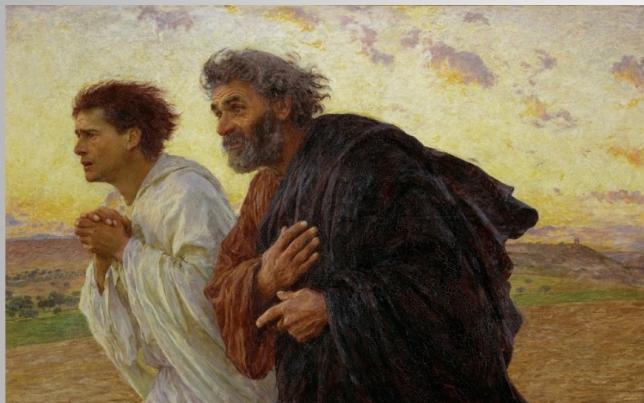
Di cuore benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

LEONE PP. XIV





PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA



(E. Burnand, I discepoli Pietro e Giovanni, corrono al sepolcro la mattina della Resurrezione)

Inizio del cammino Quaresimale

dopo ogni S. Messa
il gesto dell'imposizione delle ceneri

Ore 16.30: Preghiera del Vespero
al termine benedizione
con la reliquia della Santa Croce.

QUARESIMA 2026



PREGHIERA QUOTIDIANA

- **Adorazione:** lun.-giov. Ore 8.30-9.00
- Sussidio di preghiera "**Prego con Te**"
€ 1 in fondo alla Chiesa
- **Silenzio** al termine delle Sante Messe

ALTRE PROPOSTE

- **Messa** del martedì alle **ore 6.30**
a Biassono il mercoledì, a Sovico il Giovedì
- **Via Crucis** al venerdì ore **9.00, 17.00, 21.00**
- **Via Crucis con L'Arcivescovo a Lissone:**
martedì 24 febbraio ore 21.00
- **Vespro** la domenica alle **ore 16.30**
- Preghiera con indulgenza "**Eccomi, mio amato...**" nelle domeniche di Quaresima



PENITENZA

- Il primo venerdì e il Venerdì Santo **magro e digiuno**
(consigliato anche al Sabato Santo)
- **Tutti i venerdì** di Quaresima il **magro**
- Rinunce ritenute salutari per educare **la libertà**
- **Confessioni** straordinarie i **lunedì** alle **ore 21.00**
(verrà indicata la chiesa)
- Non si mettono fiori in Chiesa, segno di austerrità e di preparazione alla risurrezione.

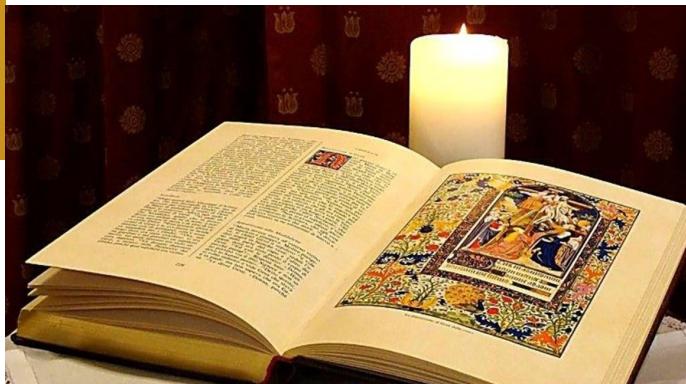
CARITÀ

- Raccogliamo **contributi economici a favore delle opere caritative parrocchiali**
(presso la cappella del Crocifisso)

FORMAZIONE

- Catechesi in forma di Lectio "**Beati. La grande novità cristiana: il discorso della montagna**". Il **mercoledì alle ore 21.00** a **Biassono** (tranne la 3a settimana che sarà di martedì).
- Proposta di lettura "**La fragilità in San Francesco d'Assisi**" di Pietro Maranesi Ed. EMP (nell'VIII centenario della morte di san Francesco)

LA CATECHESI per gli ADULTI attraverso la LECTIO DIVINA



*La Parola di Dio
è una realtà vivente*

Papa Leone

“Sulla scia delle parole di Cristo (...), il Concilio afferma che «la Tradizione di origine apostolica progredisce nella Chiesa con l’assistenza dello Spirito Santo». Questo avviene con la comprensione piena mediante «la riflessione e lo studio dei credenti», attraverso l’esperienza che nasce da «una più profonda intelligenza delle cose spirituali» e, soprattutto, con la predicazione dei successori degli apostoli che hanno ricevuto «un carisma sicuro di verità». In sintesi, «la Chiesa nella sua dottrina, nella sua vita e nel suo culto, perpetua e trasmette a tutte le generazioni tutto ciò che essa crede». Famosa è, al riguardo, l’espressione di San Gregorio Magno: «La Sacra Scrittura cresce con coloro che la leggono». Papa Leone XIV, Udienza generale, 28 gennaio 2026

All’udienza generale di mercoledì 28 gennaio 2026 Papa Leone ha continuato a parlare del Concilio Ecumenico Vaticano II e in particolare della Costituzione Apostolica sulla Parola di Dio, *Dei Verbum*, ricordando che la tradizione degli apostoli progredisce e che la stessa sacra Scrittura cresce insieme a chi la legge.

È un’esperienza sicuramente capitata anche a noi: quante volte abbiamo ascoltato lo stesso passo evangelico, lo stesso episodio della vita di Gesù, eppure in una particolare circostanza quel racconto già ascoltato e già conosciuto ci ha colpito in modo particolare, facendoci scoprire aspetti fino a quel momento non considerati, e parlando proprio alla nostra vita in quel preciso momento... La fede cristiana non è mai stata una “religione del Libro” ma consiste in un incontro e in una relazione ed è

per questo che vi troviamo sempre tesori nuovi che parlano a noi come siamo e come viviamo oggi.

Già Sant'Agostino aveva affermato che «uno solo è il discorso di Dio che si sviluppa in tutta la Scrittura e uno solo è il Verbo che risuona sulla bocca di tanti santi». La Parola di Dio, dunque, non è fossilizzata ma è una realtà vivente e organica che si sviluppa e cresce nella Tradizione.

Quest'ultima, grazie allo Spirito Santo, la comprende nella ricchezza della sua verità e la incarna nelle coordinate mutevoli della storia. Suggestivo, in questa linea, è quanto proponeva il santo Dottore della Chiesa John Henry Newman, nella sua opera dal titolo "Lo sviluppo della dottrina cristiana". Egli affermava che il cristianesimo, sia come esperienza comunitaria, sia come dottrina, è una realtà dinamica, nel modo indicato da Gesù stesso con le parabole del seme: una realtà viva che si sviluppa grazie a una forza vitale interiore. Papa Leone XIV, Udienza generale, 28 gennaio 2026



Nella catechesi del 28 gennaio 2026 Leone XIV ha sottolineato che la Parola di Dio è qualcosa di vivo che si sviluppa e cresce, perché ogni generazione è chiamata a scoprire ciò che Essa ha da dire alle donne e agli uomini di oggi. Ogni generazione è chiamata ad approfondire la fede cristiana, ad incarnarla, e ad essere al tempo sempre più fedele al messaggio originario scoprendone la ricchezza e la novità. La fede cristiana non è dunque un fossile, né è riducibile a un sistema codificato da studiare una volta per tutte, a un manuale da applicare. Vengono in mente le parole di Benedetto XVI nell'enciclica Deus Caritas est: "All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva".



MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

LECTIO QUARESIMA 2026

BEATI

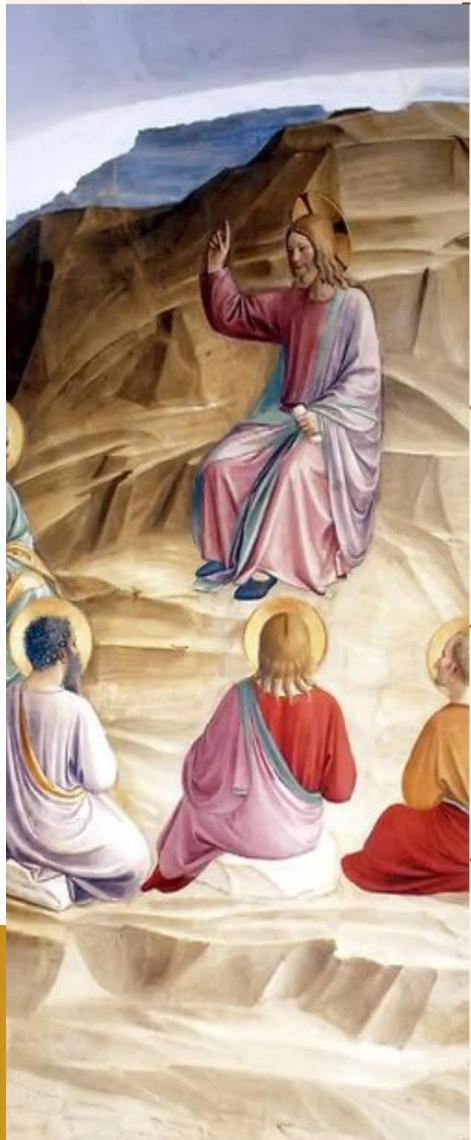


a
l
Lambro
V
e
d
a
n
o

Parrocchia Santo Stefano

La grande novità cristiana:
il discorso della montagna

PREDICA DON MATTEO CRIMELLA



MERCOLEDÌ
25
FEBBRAIO

MERCOLEDÌ
4
MARZO

MARTEDÌ
10
MARZO

MERCOLEDÌ
18
MARZO

MERCOLEDÌ
25
MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO
BEATI
(MT 5,1-12)

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO
**AVETE INTESO
CHE FU DETTO...**
(MT 5,20-30)

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO
PADRE NOSTRO
(MT 6,5-15)

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO
**NON
PREOCCUPATEVI**
(MT 6,25-34)

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO
**LA PORTA
STRETTA**
(MATTEO 7,13-29)

Al termine rinfresco nella festa
della Comunità pastorale

VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI

A LISSONE

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO
2026
ORE 20:45



RITROVO ALLE ORE 20:30
presso RSA AGOSTONI *in via don E. Bernasconi n. 14* dove avrà inizio la Via Crucis
PRESIEDUTA DAL NOSTRO ARCIVESCOVO
SUA ECC.ZA MONS. MARIO DELPINI
che percorrerà,
insieme ai fedeli della Zona Pastorale V, le vie
della Città di Lissone.
LA CONCLUSIONE DELLA CELEBRAZIONE SARÀ
PRESSO
la CHIESA PREPOSITURALE DEI SS.
PIETRO E PAOLO
in Piazza Giovanni XXIII.
(La Via Crucis si svolgerà anche in caso di pioggia!)

PERCORSO

*Via don E. Bernasconi, via N. Sauro,
via M. Buonarroti, via A. Origo, via A. Gramsci, via G. Garibaldi,
via Paradiso, piazza Libertà, Via S. Antonio*

PIAZZA GIOVANNI XXIII

Kyrie, un esercizio di preghiera per ospitare la gioia di Pasqua



CHIESA DI
MILANO



Il La Poni



Kyrie

Quaresima
ambrosiana



un tema portante: si comincia domenica 22 febbraio con una serie di brevi riflessioni e preghiere sulla pace, a partire dal Messaggio del Santo Padre pubblicato il 1° gennaio.

Questi gli orari e le modalità di trasmissione, fino al mercoledì della Settimana santa, 1° aprile: su www.chiesadimilano.it, YouTube e pagina Facebook della Diocesi dalle 7 del mattino; su Radio Marconi alle 20.20; su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì alle 8.45 (dopo la Messa delle 8 e il Vangelo) e alle 19.35, da lunedì a domenica alle 14.25, al sabato alle 11.15 (dopo «La Chiesa nella Città») e alle 20, alla domenica alle 8.45 (dopo «La Chiesa nella Città») e alle 20.

Dal 22 febbraio all'1 aprile l'appuntamento quotidiano con le meditazioni dell'Arcivescovo su diversi temi (a partire dalla pace).

In ognuna delle sei settimane del tempo quaresimale monsignor Delpini si soffermerà su

10-16 febbraio 2026

GRF

GIORNATE DI RACCOLTA DEL FARMACO

26^a edizione



CARITÀ IN OPERA CONTRO LA POVERTÀ SANITARIA

VIENI IN FARMACIA
E **DONA UN FARMACO**
A CHI HA BISOGNO

PERCHÉ NESSUNO DEBBA PIÙ SCEGLIERE
SE MANGIARE O CURARSI



Fino a lunedì 16 febbraio, in oltre 5.000 farmacie è possibile donare uno o più medicinali da banco per i bisognosi.

Nella nostra Comunità possiamo partecipare alla donazione recandoci nelle farmacie Ariani e Verri di Biassono e nella farmacia Comunale di via Stoppani a Sovico.



Fondazione Banco Farmaceutico ETS
@BancoFarmaEts

bancofarmaceutico_ets
Bancofarmaceutico ETS



BANCO FARMACEUTICO - Fondazione ETS
Bancofarmaceutico.org





Gli oratori di Macherio e Sovico presentano



In collaborazione con il Comune di Sovico

CARNEVALE NO FROST

SABATO 21 FEBBRAIO 2026



PARTENZA: ORATORIO SAN CARLO MACHERIO

14:15

RITROVO IN PIAZZA DELLA CHIESA DI MACHERIO

14:30

INIZIO SFILETA PER LE VIE DI MACHERIO E SOVICO

14:45

ACCOGLIENZA SFILETA CON TRAMPOLIERI
AL CONFINE CON SOVICO

dalle
14:30

Piazza Frette: MUSICA CON DJ E ANIMAZIONE
CON ARTISTA DI STRADA

15:15

Piazza Frette: ARRIVO DELLA SFILETA E SPETTACOLO
DEGLI ARTISTI DI STRADA

15:45

RIPARTENZA DEL CORTEO ACCOMPAGNATO
DAGLI ARTISTI DI STRADA



ARRIVO: ORATORIO SAN GIUSEPPE SOVICO

CHIESA DI
MACHERIO

VIA ITALIA

VIA
GIOVANNI
DA SOVICO

VIA
P.ZZA FRETTE
ORATORIO DI
SOVICO

5

dalle
16:00

Animazione, sfilata e premiazione delle maschere!

CATEGORIE PREMIATE:

- Miglior costume di famiglia
- Miglior costume NOFROST
- Miglior costume fai da te
- Costume più originale

IN ORATORIO FRITTELLE PER TUTTI!

Con la collaborazione della ProLoco
di Sovico e il Gruppo Musical della
Pastorale Giovanile BMS





DECANATO DI LISSONE



VACANZA 18ENNI-GIOVANI

"l'amicizia è una strada per la pace"



5-12 AGOSTO 2026
PROGRAMMA

5 Agosto | Partenza e tappa con pernottamento a **Trieste**

6-10 Agosto | **Bosnia**

Girando tra Mostar, Medjugorje vivremo questi luoghi che pochi anni fa sono stati teatri di guerre, che portano i segni della sofferenza e di quanto Dio scriva nelle vite, anche nella sofferenza. Aiutati da **Padre Perica**, che durante la guerra da bambino fu ospitato a Biassono, incontreremo realtà bisognose di animazione, carità e preghiera.*

11-12 Agosto | Rientro con tappa a **Spalato**: mare e un po' di relax

ALLOGGIO IN **MEZZA PENSIONE** IN UNA STRUTTURA VICINO A MEDJUGORJE

*il programma più specifico verrà fornito prossimamente.

375€

LA QUOTA È INDICATIVA. IL COSTO FINALE DIPENDERÀ DAL NUMERO DI PARTECIPANTI E DALLE INIZIATIVE DI AUTOFINANZIAMENTO.

ISCRIZIONI ENTRO IL 28/02

SARANNO ATTIVATE PROPOSTE DI AUTOFINANZIAMENTO NELLE DIVERSE REALTÀ PER ABBASSARE I COSTI

Per iscriversi seguere le indicazioni che fornirà il **responsabile di Pastorale Giovanile** del proprio oratorio.



Per maggiori info e iscrizioni contattare il responsabile di **Pastorale Giovanile** del proprio oratorio:
DON EMILIANO - Biassono, Macherio, Sovico | 349 8923476
DON LEANDRO - Lissone | 347 2687291
DON SIMONE - Vedano | 340 7814810

APPUNTAMENTI

| | | |
|--|----------------|--|
| SABATO 14 Febbraio ULTIMA DOPO L'EPIFANIA detta "del perdono" <i>Messa vigiliare</i> S. QUARANTORE <i>Vedi programma</i> | 9.00 | S. Messa |
| | 16.00 18.00 | S. Confessioni |
| | 18.30 | S. Messa - Tremolada Onorina; Vinciguerra Mario, Guerina e Antonio; Gatti Luigi |
| DOMENICA 15 Febbraio ULTIMA DOPO L'EPIFANIA detta "del perdono" S. QUARANTORE <i>Vedi programma</i> | 8.00 | S. Messa- Mazzola Luciana |
| | 10.30 | S. MESSA SOLENNE - Rivolta Maria, Sala Davide, Bruno e Sergio |
| | 15.30 | Preghiera del Vespro a conclusione delle Giornate Eucaristiche e benedizione eucaristica |
| | 18.30 | S. Messa - defunti del mese di gennaio: Laezza Angiolino, Zarantonello Teresa, Recalcati Erminio |
| LUNEDÌ 16 Febbraio Vocazioni sacerdotali - votiva - Qo 1,16-2,11; Sal 24; Mc 12,13-17 <i>Antifonale pag. 56</i> | 9.00 | S. Messa - Colombo Giuseppe ed Ersilia |
| | 16.45 | Catechismo 5 ^a elementare |
| MARTEDÌ 17 Febbraio Per la Pace - votiva - Qo 3,10-17; Sal 5; Mc 12,18-27 <i>Antifonale pag. 66</i> | 9.00 | S. Messa - Giuseppe, Anna, Fabio e Liliana |
| | 14.30 | Gruppo Terza Età <i>in oratorio</i> : recita S. Rosario. A seguire festa di Carnevale con lotteria e merenda con frittelle |
| | 16.45 | Catechismo 4 ^a elementare |

| | | |
|---|-------|---|
| MERCOLEDÌ 18 Febbraio San Giuseppe - votiva - Qo 8,5b-14; sal 89; Mc 12,38-44 <i>Antifonale pag. 76</i> | 9.00 | S. Messa - Resnati Piero |
| | 16.45 | Catechismo 2 ^a elementare |
| GIOVEDÌ 19 Febbraio Santissima Eucaristia - votiva - Qo 8,16-9,1a; Sal 48; Mc 13,9b-13 <i>Antifonale pag. 70</i> | 8.30 | Adorazione eucaristica personale |
| | 9.00 | S. Messa - Terruzzi Marilena; Carbone Antonio |
| | 10.30 | Benedizione Eucaristica |
| VENERDÌ 20 Febbraio Sacro Cuore - votiva - Qo 12,1-8.13-14; Sal 18; Mc 13,28-31 <i>Antifonale pag. 71</i> | 9.00 | S. Messa - Russo Michele e Giancarla; Nava Ezio e famigliari |
| SABATO 21 Febbraio ALL'INIZIO DI QUARESIMA Messa vigiliare Is 58,4b-12b; Sal 102; 2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11 | 16.00 | S. Confessioni |
| | 18.00 | |
| DOMENICA 22 Febbraio ALL'INIZIO DI QUARESIMA Is 58,4b-12b; Sal 102; 2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11 | 18.30 | S. Messa - per le anime del Purgatorio; Suor Maurina Redaelli; Mark e Prene Marku |
| | 8.00 | S. Messa - Cesare e defunti famiglie Valli e Brambilla |
| | 10.30 | S. Messa - Maria, Antonia e Innocente |
| | 16.30 | Preghiera del Vespro e al termine benedizione con la reliquia della S. Croce |
| | 18.30 | S. Messa |

**CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE
SANTE MESSE**

| | BIASSONO | MACHERIO | SOVICO |
|-------------------|-----------------------|-----------------|---|
| FERIALI | 9.00 | 9.00 | 8.30 lunedì, mercoledì, venerdì |
| | 18.30 | | 18.00 martedì e giovedì |
| VIGILIARI | 17.30 | 18.30 | 18.00 |
| FESTIVE | 8.00 (cascine) | 8.00 | |
| | 9.00 | | 9.00 |
| | 10.15 | 10.30 | 10.30 |
| | 11.30 | | |
| VESPERTINE | 17.30 | 18.30 | 18.00 |

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

| | BIASSONO | MACHERIO | SOVICO |
|----------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| GIOVEDÌ | | 9.30-10.30 | |
| SABATO | 16.00-17.00 | 16.00-18.00 | 15.00-18.00 |

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i GIOVEDÌ: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato:
ore 9.30-11.00 tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 16.30 -18.30;
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.
tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343310000000002810